



# COMUNE DI SCIACCA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO in sostituzione del Consiglio comunale (Decreto del Presidente della Regione n. 622/Gab del 30 novembre 2020)

<b>DELIBERA</b>	<b>O G G E T T O:</b>
N. 13 DEL 08 APRILE 2022	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI CARATTERE GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2022-2024

L'anno duemilaventidue il giorno otto del mese di aprile alle ore 11.00 e seguenti in Sciacca, nel Palazzo comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Pietro Valenti

**vista** la nota prot. gen. n. 2136 del 14.01.2022 con la quale il Sindaco trasmette al Commissario straordinario la proposta di delibera n. 1 del 13.01.2022 ad oggetto "Approvazione documento di carattere generale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022-2024", che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**dato atto** che sulla suddetta proposta n. 1 del 13.01.2022 è stato reso il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000, che qui si intende integralmente riportato e trascritto e non è stato reso il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti di carattere finanziario;

**vista** la nota prot 2572 del 17.01.2022 di richiesta di sospensione della trattazione della proposta n. 1 del 13.01.2022 a firma del Sindaco e del Segretario generale;

**vista** la nota prot 17522 del 01.04.2022 di richiesta di revoca della richiesta di sospensione della trattazione della proposta n. 1 del 13.01.2022 a firma del Sindaco e del Segretario generale;

**ritenuto** che la proposta sia meritevole di accoglimento e che sono condivisibili le motivazioni ivi riportate;

**attesa** la competenza ad adottare l'atto di cui in oggetto e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, giusta Decreto del Presidente della Regione n. 622/Gab del 30 novembre 2020 di scioglimento del Consiglio comunale e nomina dello scrivente quale Commissario straordinario in sostituzione dell'Organo consiliare, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario;

**visto** l'O.R.EE.LL.;

**visto** il D. Lgs. 267/2000;

**visto** lo Statuto comunale;

per i motivi sopra esposti,

## **DELIBERA**

1) Di approvare la proposta n. 1 del 13.01.2022, avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DOCUMENTO DI CARATTERE GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2022-2024**", che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale.

I lavori si concludono alle ore 12,45





**COMUNE DI SCIACCA**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale

N. 01 Del 13/01/2022

**Il Sindaco sottopone al Commissario straordinario per l'approvazione la seguente proposta di deliberazione**

Oggetto: *Approvazione Documento di carattere generale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022/2024*

**Il Segretario Generale**  
**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

Visto di conformità all'indirizzo politico

Il Sindaco

Prof. Avv. Francesca Valenti

Il Segretario Generale

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Dott. ssa Alessandra Melania La Spina

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, la quale tra l’altro prevede che venga individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.1 comma 7 e che venga redatto, a cura del detto Responsabile il piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre all’Organo di indirizzo politico per l’approvazione;

**Vista** la determinazione sindacale n.40 del 14/11/2017 con la quale è stato nominato il Segretario Generale Dott. Alessandra Melania La Spina quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

**Richiamato** l’art. 6 comma 2 lettera *d*) del Decreto Legge n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, secondo il quale il Comune di Sciacca è tenuto ad approvare, entro il 31.01, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell’ambito del quale devono essere definiti, tra gli altri:

*“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*. In particolare, la sezione del PIAO afferente alla “Prevenzione della corruzione e trasparenza” stabilisce gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione ed è redatta conformemente agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale

anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione e indica gli strumenti per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, con la medesima funzione svolta fino ad oggi dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Considerato** che, ad oggi, è stato differito il termine per l'approvazione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) e non sono stati adottati/pubblicati i decreti attuativi e abrogativi degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, né il Piano tipo, si è ritenuto, nelle more dell'adozione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione), di dovere aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022/2024 e pertanto si è dato avvio all'iter acquisendo eventuali contributi dagli stakeholders esterni ed interni;

**Dato atto** in particolare che, già per la predisposizione del PIAO e della sezione per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 era stato avviato un percorso di coinvolgimento degli stakeholders esterni con pubblicazione di un avviso in data 26/11/2021 nella home page del sito istituzionale dell'ente sezione bandi e avvisi e poi, stante il differimento del termine per l'approvazione del PIAO e la mancata adozione/pubblicazione dei decreti abrogativi dei documenti che nel PIAO dovranno confluire, è stato pubblicato un nuovo avviso per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 invitando tutti i soggetti interessati, le organizzazioni sindacali rappresentative, le associazioni rappresentative dei consumatori e degli utenti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Sciacca a presentare eventuali proposte od osservazioni al fine di assicurare una migliore individuazione delle misure da adottare; per il coinvolgimento degli stakeholders interni, ovvero Dirigenti/referenti, i quali sono coloro che meglio conoscono la struttura dei procedimenti/processi che presidiano, sulla scorta del Piano già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 70 del 24/03/2021, con note prot. n. 49528 del 07/10/2021 e n.59067 del 22/11/2021 aventi valore informativo/formativo, gli stessi sono stati invitati a **fornire eventuali ulteriori contributi segnalando la necessità di eventuali modifiche a quanto previsto nel PTPCT 2021-2023**, nonché a collaborare nella eventuale revisione dell'analisi e trattamento del rischio rivedendo, ove ritenuto necessario, il livello di valutazione del rischio per ciascuno dei processi di competenza, eventuale rischio residuo rispetto alle misure già previste, nonché eventuale necessità di ulteriori misure specifiche e di fornire **i dati di aggiornamento relativi al contesto interno ed al contesto esterno**. Al fine di agevolare i Dirigenti nel fornire il proprio contributo all'aggiornamento del Piano, anche sulla scorta dei dati sulla reportistica 2021, sono stati organizzati degli incontri con i singoli dirigenti nelle giornate del 19 e 20 Ottobre 2021;

**Dato atto** che, in assenza di novità di rilievo in merito alla materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nelle more dell'adozione del PIAO, il cui termine per l'approvazione è stato differito, e in attesa di conoscere il contenuto dei decreti attuativi e del Piano tipo, il presente documento generale e, dunque, l'aggiornamento 2022/2024 al Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non presenta modifiche di rilievo ed ha valore sostanzialmente confermativo dell'aggiornamento effettuato per lo scorso triennio, in un'ottica di semplificazione, snellimento, digitalizzazione e sostenibilità delle scelte, ed in linea con il Piano Nazionale 2019 approvato con delibera Anac n. 1064 del 13/11/2019;

**Considerato** che nel Piano Nazionale 2109 l'Autorità ha ribadito la raccomandazione alle amministrazioni *"...di prevedere, con apposite procedure, la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure da parte degli organi di indirizzo, nella fase della loro individuazione. Ciò anche in assenza di una specifica previsione normativa che disponga sulla partecipazione degli organi di indirizzo..."*, *"...per gli enti locali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l'Autorità ritiene utile l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale e fornisce l'indicazione di una buona pratica la scelta di coinvolgere il Consiglio nella definizione degli obiettivi strategici per l'adozione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte della Giunta..."*;

**Richiamato** il Decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* che prevede che tutte le pubbliche amministrazioni provvedano ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) di cui appunto il piano per la trasparenza risulta una sezione che costituisce parte integrante e dato atto che il detto Decreto ha integrato la disciplina sull'istituto dell'accesso civico, garantendo un sempre maggiore diritto dei cittadini all'accesso a dati e documenti della pubblica amministrazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento;

**Richiamata** da ultimo la deliberazione di Giunta n. 70 del 24/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2021/2023 e dato atto che il suddetto Piano si

sta considerando come base su cui intervenire per l'aggiornamento dello stesso per il nuovo triennio 2022/2024, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi e del documento tipo per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Decreto Legge n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 il cui termine per l'approvazione risulta ad oggi differito;

**Dato atto** che nel PTPCT vigente ed in corso di aggiornamento sono state richiamate le misure di prevenzione obbligatorie che saranno confermate in toto e precisamente:

- Rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. n.33/2013 per come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, da eventuali altre norme e dal Piano triennale della prevenzione e della Corruzione e per la Trasparenza.
- Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013, del Codice integrativo dell'ente approvato con deliberazione di Giunta n.249 del 31/12/2013 e del codice di disciplina;
- Rispetto della normativa dettata dal D.Lgs. n.39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice ed incarichi dirigenziali;
- Rispetto dei tempi, previsti da leggi o regolamenti, per la definizione dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali;
- Conflitto di interessi, obbligo di astensione e comunicazioni obbligatorie: a riguardo va detto che molta attenzione è stata riposta su tale misura di prevenzione anche in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, richiedendo l'attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo da parte del responsabile del procedimento e del responsabile dell'atto circa l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla L.190/2012;
- Rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Divieti ex art. 35bis del d.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 46 della L. 190/2012 e modalità di controllo;
- Obblighi di formazione del personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio corruzione;
- La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower);
- Il rispetto della procedura per lo svolgimento di incarichi d'ufficio e di attività ed incarichi extra-istituzionali (art. 53, d.lgs. n. 165/2001 modificato da l. n. 190/12);
- Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/01);

**Considerato** che dalla relazione finale sull'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione nell'anno 2021 in corso di definizione, e dai contributi dei Dirigenti, sono stati acquisiti dati oggettivi da considerare ai fini della redazione del Piano 2022/2024 che riguardano in particolare l'attuazione del percorso avviato di informatizzazione della mappatura dei processi anche ai fini della semplificazione delle fasi di analisi e trattamento del rischio oltre che di monitoraggio dell'attuazione delle misure e la prosecuzione del percorso formativo;

**Dato atto** che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti di carattere finanziario e pertanto non si richiede il parere di regolarità contabile;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

**Vista** la legge 190/2012 ed i relativi decreti attuativi;

**Visto** il D.Lgs. n.33/2013 e il D.Lgs. n.97/2016;

**Vista** la delibera Anac n.1064 di approvazione del piano nazionale 2019;

**Visto** lo statuto comunale;

Per i motivi espressi in premessa,

## PROPONE

- 1) Dare atto che la superiore premessa narrativa si intende fare parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) Approvare l'allegato documento di carattere generale, anche ai fini dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, dell'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024, in conformità alla normativa ed agli atti sopra richiamati nelle more dell'approvazione del Piano integrato dell'attività e organizzazione
- 3) Dare atto che, ove l'approvazione della presente proposta si definisca successivamente al termine stabilito per l'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, l'organo esecutivo potrà ugualmente approvarlo, ferma restando la possibilità di eventuali successive modifiche.

Sciaccia, 12/01/2022

*I sottoscritti attestano, ai sensi del Punto 8.3 lett. e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 24/03/2021, l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. n.241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012, articoli 6, 7 e 14 de codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e all'art. 42 del codice dei contratti*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Responsabile della prevenzione  
della corruzione e della trasparenza  
*Alessandra Melania La Spina*  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

**IL SINDACO**

*Francesca Valenti*  
Prof. Avv. Francesca Valenti

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, si esprime parere:*

FAVOREVOLE

Sciaccia, 12/01/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza  
*Alessandra Melania La Spina*  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



**COMUNE DI SCIACCA**

**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**DOCUMENTO DI CARATTERE GENERALE IN MATERIA DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA PER  
IL TRIENNIO 2022/2024**

## Premessa

La legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, prevede che venga individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1 comma 7 e che venga redatto, a cura del detto Responsabile, il piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre all'Organo di indirizzo politico per approvazione.

Da ultimo con la Determinazione sindacale n.40 del 14/11/2017 è stato nominato il Segretario Generale Dott.ssa Jessandra Melania La Spina, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, già peraltro nominato responsabile della prevenzione della corruzione con determinazione sindacale del 10/12/2015.

Il Comune di Sciacca, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Decreto Legge n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, è tenuto ad approvare, entro il 31.01.2022, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell'ambito del quale devono essere definiti, tra gli altri:

*“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”.*

In particolare, la sezione del PIAO afferente alla *“Prevenzione della corruzione e trasparenza”* stabilisce gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione ed è redatta conformemente agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione e indica gli strumenti per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, con la medesima funzione svolta fino ad oggi dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

**Considerato** che, ad oggi, è stato differito il termine per l'approvazione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) e non sono stati adottati/pubblicati i decreti attuativi e abrogativi degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, né il Piano tipo, si è ritenuto, nelle more dell'adozione del PIAO, di dovere aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022/2024 e pertanto si è dato avvio all'iter acquisendo eventuali contributi dagli stakeholders esterni ed interni.

Con deliberazione n.1064 del 13/11/2019, pubblicata nella gazzetta ufficiale n.287 del 07/12/2019, l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 in cui vengono riviste e consolidate in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date con i precedenti Piani nazionali e relativi aggiornamenti integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, al fine di rendere disponibile uno strumento di lavoro utile per chi, ai diversi livelli di amministrazione, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

**Anche in detto** nuovo Piano Nazionale l'Autorità ha ribadito la raccomandazione alle amministrazioni *“...di prevedere, con apposite procedure, la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure da parte degli organi di indirizzo, nella fase della loro individuazione. Ciò anche in assenza di una specifica previsione normativa che disponga sulla partecipazione degli organi di indirizzo....”*

Nel piano nazionale 2019 è previsto che *“...per gli enti locali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l'Autorità ritiene utile l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale e fornisce l'indicazione di una buona pratica la scelta di coinvolgere il Consiglio nella definizione degli obiettivi strategici per l'adozione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte della Giunta...”*

Il Decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* prevede che tutte le pubbliche amministrazioni provvedano ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) di cui appunto il piano per la trasparenza risulta una sezione che costituisce parte integrante.

Con deliberazione di Giunta n. 70 del 24/03/2021 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2021/2023 ed il suddetto Piano si sta considerando come base su cui intervenire per l'aggiornamento dello stesso per il nuovo triennio 2022/2024, nelle more dell'adozione del PIAO (piano integrato di attività e organizzazione).

Il presente documento di carattere generale è volto ad attuare quella condivisione con l'organo di indirizzo politico che l'Anac sottolinea come importante sia nei PNA precedenti che, da ultimo, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019.



In particolare, si dà atto che, in assenza di novità di rilievo in merito alla materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nelle more dell'adozione del PIAO, il cui termine per l'approvazione è stato differito, e in attesa di conoscere il contenuto dei decreti attuativi e del Piano tipo, il presente documento generale e, dunque, l'aggiornamento 2022/2024 al Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non presenta modifiche di rilievo ed ha valore sostanzialmente confermativo dell'aggiornamento effettuato per lo scorso triennio, in un'ottica di semplificazione, snellimento, digitalizzazione e sostenibilità delle scelte, ed il linea con il Piano Nazionale 2019 approvato con delibera Anac n. 1064 del 13/11/2019;

### **Documento di carattere generale per l'aggiornamento del Piano per il triennio 2022/2024**

La legge 190/2012, all'art. 1, co. 8 dispone l'adozione da parte dell'organo di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

E' stato precisato che le amministrazioni sono tenute ad adottare, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge, un nuovo completo PTPC, che include anche una apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio e l'Autorità ha già avuto modo di evidenziare che anche se la prospettiva temporale del Piano è di durata triennale, il comma 8 richiamato è chiaro nello specificare che esso deve essere adottato ogni anno entro il 31 gennaio.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Decreto Legge n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, i Comuni sono tenuti ad approvare, entro il 31.01, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell'ambito del quale devono essere definiti, tra gli altri:

*“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”.*

In particolare, la sezione del PIAO afferente alla “Prevenzione della corruzione e trasparenza” stabilisce gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione ed è redatta conformemente agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione e indica gli strumenti per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, con la medesima funzione svolta fino ad oggi dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Considerato che, ad oggi, giusta art. 1 comma 12 D.l. 30/12/2021 n.228, è stato differito il termine per l'approvazione del PIAO ma non sono stati adottati/pubblicati i decreti che avrebbero dovuto individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e non è stato adottato il Piano tipo, si ritiene, nelle more dell'adozione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione), di dovere aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022/2024.

Si dà atto che in data 26/11/2021 è stato pubblicato avviso sull'Home page del sito istituzionale dell'ente alla sezione “bandi e avvisi”, con il quale è stata avviata una consultazione pubblica per la redazione della sezione Prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2022/2024 e, successivamente al differimento del termine per l'approvazione del PIAO, è stato pubblicato ulteriore avviso per precisare l'iter, in assenza di decreti attuativi, e dare dunque la possibilità agli stakeholder di fornire eventuali contributi con assegnazione di termine ulteriore per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024.

Ai fini dell'aggiornamento come per gli anni scorsi e come da indicazioni dell'Anac, si procederà non con rinvii e/o soppressioni ed integrazioni di paragrafi, rispetto al Piano vigente, perché ciò comporterebbe difficoltà di coordinamento tra le diverse disposizioni e di comprensione del testo, ma con l'adozione di un nuovo completo PTPC entro il 31 gennaio (o altro diverso termine che verrà eventualmente fissato). L'omessa adozione di un nuovo PTPC è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art. 19, co. 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

Anche per il triennio di riferimento, inoltre, il Piano della prevenzione della corruzione del Comune di Sciacca sarà costituito altresì da una parte integrante e sostanziale che è la sezione inerente alla Trasparenza.

Per l'aggiornamento per il triennio 2022/2024, stante anche la non adozione di un nuovo Piano nazionale anticorruzione, dopo quello del 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13/11/2019, in cui peraltro l'Autorità ha rivisto e consolidato in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino a quel momento, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, non si prevedono rilevanti modifiche, ma una sostanziale conferma del Piano e delle misure individuate, in un'ottica di semplificazione, snellimento, digitalizzazione e sostenibilità delle scelte.

Nel Piano, il concetto di corruzione continua ad essere inteso in senso ampio, ossia come sinonimo di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Trattasi di atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità dell'amministrazione e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Anche l'aggiornamento per il triennio 2022/2024 è frutto di un percorso di condivisione con tutto l'apparato politico e gestionale del Comune di Sciacca, sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Comune di Sciacca ha individuato la legalità e la trasparenza quale indirizzo strategico primario nell'attuazione delle linee di mandato ed il Piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza costituisce lo strumento attraverso il quale si individuano le modalità per l'attuazione di una strategia condivisa di prevenzione della corruzione amministrativa con la finalità di prevenire i fatti corruttivi prima che questi si verifichino creando un contesto sfavorevole, con l'obiettivo di migliorare gli strumenti e le misure in grado di intercettare fenomeni di abuso del potere pubblico a fini privati.

Già nel Piano 2021/2023 era stato avviato un percorso di omogeneizzazione e dettaglio della mappatura dei processi al fine di creare modalità organizzative volte a creare un terreno non favorevole per fenomeni di corruzione e *mala gestio*. Le misure individuate infatti sono state quelle della standardizzazione dei procedimenti/processi con predisposizione di check list, format di verbali, circolari operative per gli uffici da parte dei Dirigenti, oltre che un'attenzione particolare alla formazione ed ai controlli.

Per il prossimo triennio si intende dare seguito e/o attuazione alle scelte organizzative intraprese, evitando di creare adempimenti che vadano ad appesantire le attività degli operatori ma piuttosto un insieme di regole e misure che garantiscano sempre più il perseguimento di un obiettivo di qualità che renda le risorse pubbliche realmente fruibili dalla collettività secondo principi di pari opportunità, solidarietà ed inclusione sociale, quali presupposti di una concreta crescita e sviluppo del territorio.

Il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza incontra ancora talune criticità organizzative che si stanno cercando di superare o quanto meno ridurre attraverso un percorso assunzionale nei limiti degli spazi finanziari imposti dalla normativa, attraverso una graduale implementazione della informatizzazione dei processi decisionali e un percorso formativo diffuso in materia di etica e legalità.

Anche quest'anno, seppur in assenza di sostanziali novità nell'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, e nelle more comunque di conoscere i contenuti dei decreti attuativi e del documento tipo per l'adozione del piano integrato di attività e organizzazione, si è ritenuto comunque di seguire l'indicazione dell'Autorità di condividere con l'organo consiliare e, dunque, con il Commissario Straordinario in sostituzione, un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, anche se quale documento confermativo in linea di massima degli obiettivi strategici per l'adozione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte della Giunta.

Si riporta qui di seguito l'impostazione di carattere generale che si intende confermare per l'aggiornamento 2022-2024 al Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'ambito dell'indirizzo strategico n.1 e dell'obiettivo strategico 1.2.

**INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA, E LEGALITÀ': IL COMUNE DI SCIACCA AL SERVIZIO DEL CITTADINO** declinato nel seguente **obiettivo strategico: 1.2** Trasparenza e legalità: il comune "casa di vetro" contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione.

Per raggiungere tale obiettivo e comunque per attuare una continua implementazione del sistema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si intende dare attuazione per come segue alla strategia avendo come parole chiave: informatizzazione, formazione, semplificazione e attenzione al monitoraggio dell'attuazione delle misure.

Nell'ambito dell'indirizzo strategico "Partecipazione, organizzazione, trasparenza e legalità: il Comune di Sciacca al servizio del cittadino" e dell'obiettivo strategico generale "Trasparenza e legalità: il Comune "casa di vetro" contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione", volti a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, ad aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, costituiscono **obiettivi strategici per il periodo di riferimento** (2022/2024) i seguenti:

- Sistematica implementazione del grado di attuazione delle misure obbligatorie generali di prevenzione della corruzione e trasparenza e previsione di misure specifiche, ove indispensabili soprattutto in presenza di un giudizio di livello di rischio ALTO, e "sostenibili" anche in base al contesto organizzativo dell'ente,

- coinvolgimento dei Dirigenti/referenti, e per il loro tramite dei dipendenti, in ogni fase di redazione e attuazione del Piano nonché monitoraggio dello stato di attuazione delle misure previste, con particolare attenzione all'aggiornamento costante della mappatura dei processi dell'ente con sempre maggior grado di dettaglio per i processi delle aree a maggior rischio corruttivo, alle fasi di analisi e trattamento del rischio con individuazione del rischio da prevenire, dei fattori abilitanti degli eventi corruttivi, della stima del livello di esposizione al rischio, sulla base del nuovo sistema di misurazione del rischio, di tipo qualitativo. Per l'anno 2022 in particolare la collaborazione dei Dirigenti sarà richiesta per dare attuazione all'informatizzazione della mappatura dei processi anche ai fini di semplificazione e snellimento delle fasi di analisi e trattamento del rischio e monitoraggio dell'attuazione delle misure;
  - attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 per come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.97/2016, secondo le modalità e le specificazioni indicate già dalla CIVIT con la delibera n. 50/2013, ora dall'ANAC e dai provvedimenti del Garante, con continua implementazione dei dati pubblicati;
  - attuazione delle forme di accesso civico secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D.Lgs. n.33/20013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016;
  - prosecuzione nell'attuazione del percorso formativo già avviato al fine di garantire un'ampia conoscenza di base di livello generale in materia di etica e legalità collegato ai temi di interesse in materia di prevenzione della corruzione, per i dipendenti, e di livello specifico, per come da misura di formazione individuata in sede di analisi e trattamento del rischio. Alla luce della situazione eccezionale dettata dalla emergenza sanitaria da Covid 19, i corsi di formazione continueranno ad essere organizzati in modalità da remoto che consentano la partecipazione del personale individuato;
  - attuazione della misura della rotazione ordinaria compensata altrimenti dalla doppia firma sui provvedimenti per la condivisione dei processi decisionali o altrimenti adeguata motivazione nel provvedimento e attuazione della rotazione straordinaria, nel rispetto delle previsioni di cui alle linee guida Anac, al PNA 2019 ed al relativo allegato;
- Implementazione della strumentazione informatica a supporto del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza con specifico riferimento all'attuazione della informatizzazione della mappatura dei processi e dunque della analisi del rischio e del monitoraggio delle misure, in un'ottica di semplificazione, snellimento, digitalizzazione e sostenibilità delle scelte.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Ing. Pietro Valenti



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 08-06-2022

Il Responsabile dell'Albo pretorio \_\_\_\_\_

Defissa dall'Albo pretorio on line il \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo pretorio \_\_\_\_\_

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_